

COMUNICATO STAMPA – 31 Luglio 2017

*Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato la
Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017*

Margine Operativo Lordo a 649 milioni di euro (+6% rispetto al primo semestre 2016). Ottima crescita organica ed esterna in tutte le BU, tranne EPCG penalizzata dalla bassa piovosità.

Utile Netto Ordinario, pari a 252 milioni di euro, in forte crescita (+19% rispetto al corrispondente periodo del 2016)

L'esercizio della PUT Option su EPCG determina un effetto negativo di 95 milioni di euro sull'Utile Netto di Gruppo. EPCG cesserà di essere consolidata integralmente a partire dal 2° semestre 2017

Utile netto di Gruppo, dopo gli effetti della PUT Option su EPCG, pari a 157 milioni di euro (254 milioni di euro nel primo semestre 2016)

Investimenti per 171 milioni di euro, in crescita del 32% rispetto al primo semestre 2016

La Posizione Finanziaria Netta, pari a 3.047 milioni di euro, si riduce di 89 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016

Milano, 31 luglio 2017 – Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza del Prof. Giovanni Valotti, ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017.

Lo scenario del primo semestre 2017 è stato caratterizzato da elevate quotazioni dell'energia elettrica e del gas, sebbene in leggera riduzione rispetto a quanto osservato nel primo trimestre; il PUN *Base Load* pari a 51,2 €/MWh, è salito del 38% rispetto ai 37,0 €/MWh del primo semestre 2016 ed il prezzo medio del gas al PSV è stato pari a 19,3 €/MWh, in aumento del 32% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tali livelli di prezzo nel mercato all'ingrosso italiano sono legati sia al fermo di numerose centrali nucleari francesi durante i primi mesi dell'anno e alle temperature particolarmente rigide registrate principalmente nel mese di gennaio, sia all'eccezionale ondata di caldo che ha investito la penisola italiana nel corso del mese di giugno. Gli spread, sia sui CCGT che sulle produzioni a carbone, si sono ampliati.

Le scarsa piovosità di fine 2016 e dei primi sei mesi del 2017 ha invece influito molto negativamente sulle produzioni idroelettriche (sia in Italia che in Montenegro) ridottesi di quasi il 40%.

La termicità è stata sostanzialmente allineata al primo semestre del 2016.

Il primo semestre dell'anno si è chiuso con risultati economico-finanziari molto soddisfacenti, migliori rispetto alle attese del Gruppo.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA), pari a 649 milioni di euro (+5,7%), oltre al contributo delle società di nuova acquisizione del 2016, ha beneficiato della forte crescita organica registrata in tutte le BU e, in particolare, nelle BU Generazione, Ambiente, Reti e Calore. Ancora più sostenuta la crescita del Margine Operativo Lordo al netto delle componenti non ricorrenti, salito del 13% da 534 milioni di euro al 30 giugno 2016 a 604 milioni di euro al 30 giugno 2017.

L'Utile Netto di pertinenza del Gruppo nei primi sei mesi del 2017 ha raggiunto 157 milioni di euro (254 milioni di euro al 30 giugno 2016).

L'Utile Netto di pertinenza del Gruppo del primo semestre 2017 è stato significativamente influenzato dagli effetti conseguenti l'esercizio, in data 1° luglio 2017, della PUT Option sull'intera quota del capitale sociale detenuta da A2A S.p.A. nella società montenegrina EPCG (41,75%). Il valore della PUT Option è di 250 milioni di euro; la cessione avverrà in più fasi, ovvero in sette quote equivalenti per ciascuno dei successivi sette anni a partire dal mese di maggio 2018, previo pagamento da parte del Governo del Montenegro del relativo corrispettivo ad ogni scadenza. Come evidenziato nel comunicato stampa diffuso da A2A S.p.A. in data 25 luglio 2017, la partecipazione azionaria in EPCG è stata oggetto di un provvedimento di sequestro cautelare in connessione al già noto procedimento relativo ai servizi infragruppo resi da A2A alla medesima EPCG tra il 2010 e il 2012. Dal provvedimento cautelare si è altresì avuta evidenza che il procedimento in questione è stato esteso anche ad A2A S.p.A..

A2A S.p.A. impugnerà giudizialmente, nei termini previsti (ovvero entro il 2 agosto 2017), nelle forme e nelle sedi previste dall'ordinamento locale, tale provvedimento al fine di ottenerne la revoca entro la data definita per l'incasso della prima rata, fissata per il 1° maggio 2018.

Al 30 giugno 2017 EPCG è ancora consolidata integralmente in A2A.

Per effetto dell'esercizio della PUT Option, la partecipazione in EPCG è stata riqualificata da investimento in continuità ad investimento disponibile alla vendita con conseguente variazione del criterio di valutazione. A2A ha valutato le attività e passività di EPCG, in accordo con il principio IAS 36 al minore tra il valore di carico e il loro *fair value*, così come desumibile dal corrispettivo

conseguente all'esercizio della PUT Option. La nuova valutazione ha determinato una svalutazione complessiva di 95 milioni di euro corrispondenti, per 60 milioni di euro all'adeguamento del valore degli *asset* al valore della PUT Option (pari a 250 milioni di euro) e per 35 milioni di euro agli effetti dell'attualizzazione delle sette rate equivalenti annuali di cessione e incasso.

La contrazione dell'Utile Netto di pertinenza del Gruppo del primo semestre 2017, pari a 97 milioni di euro (-38%), è quindi principalmente attribuibile a due poste straordinarie (una positiva del 2016 e una negativa del 2017):

- la contabilizzazione nel primo trimestre dell'anno 2016 di una plusvalenza non monetaria pari a 52 milioni di euro in relazione alla scissione parziale non proporzionale di Edipower con efficacia dal 1° gennaio 2016 a favore di Cellina Energy;
- la svalutazione per complessivi 95 milioni di euro degli *asset* di EPCG registrata nel primo semestre del 2017.

Al lordo dei due effetti straordinari sopra menzionati l'Utile Netto "Ordinario", risulterebbe quindi in crescita di 40 milioni di euro, dai 212 milioni di euro al 30 giugno 2016 ai 252 milioni di euro al 30 giugno 2017.

Nel corso del periodo la generazione di cassa netta è risultata positiva e pari a 89 milioni di euro, dopo investimenti per 171 milioni di euro. La Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2017 si è pertanto attestata a 3.047 milioni di euro (3.136 milioni di euro a fine 2016).

Risultati consolidati al 30 giugno 2017

<i>milioni di euro</i>	6 mesi 2017	6 mesi 2016	Δ	Δ%
Ricavi	2.918	2.323	+595	+25,6%
Margine Operativo Lordo	649	614	+35	+5,7%
Risultato Operativo Netto	369	380	-11	-2,9%
Utile Netto "Ordinario"	252	212	+40	18,9%
Utile Netto "Reported"	157	254	-97	-38,2%

Nel primo semestre del 2017, i **Ricavi** del Gruppo A2A, sono risultati pari a 2.918 milioni di euro, in aumento di 595 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente (+25,6%). Al netto del contributo del gruppo LGH (circa il 50% della variazione), l'incremento dei ricavi è prevalentemente riconducibile all'aumento dei ricavi di vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso.

Alla crescita dei ricavi del Gruppo ha contribuito inoltre, l'aumento dei prezzi spot sui mercati IPEX registrato nel primo semestre 2017 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il **Margine Operativo Lordo** si è attestato a 649 milioni di euro, in crescita di 35 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2016 (+6%).

Il Margine Operativo Lordo prima delle componenti non ricorrenti (pari a 80 milioni di euro nel primo semestre 2016 e scese a 45 milioni di euro nel primo semestre 2017) è cresciuto di 70 milioni di euro (+13%). Al netto del contributo fornito dall'ampliamento del perimetro dovuto al consolidamento del

gruppo LGH, nonché delle altre 6 società minori acquisite nel 2016 (contributo complessivo pari a 50 milioni di euro) un importante apporto è stato fornito dalle *Business Unit* Generazione e Trading, Ambiente, Reti e Calore che hanno registrato significativi incrementi di redditività operativa. Molto debole, invece, la performance della *Business Unit* Estero (EPCG), fortemente penalizzata dalla scarsa idraulicità e dal contestuale alto livello dei prezzi dell'energia importata per far fronte al deficit di produzione domestica.

Il **Risultato Operativo Netto**, pari a 369 milioni di euro, nonostante l'incremento derivante dal margine operativo lordo, risulta in diminuzione di 11 milioni euro rispetto ai primi sei mesi del 2016 (380 milioni di euro) principalmente a seguito della svalutazione sopra menzionata pari a 60 milioni di euro necessaria per adeguare al *fair value* il valore degli *asset* di EPCG.

Gli ammortamenti del periodo hanno registrato un incremento di 11 milioni di euro, derivante principalmente dal consolidamento del gruppo LGH, compensato dai minori ammortamenti conseguenti alle svalutazioni degli impianti di Monfalcone, Gissi e Piacenza effettuate al 31 dicembre 2016. Gli accantonamenti a fondi rischi, invece, nel periodo hanno registrato una riduzione di circa 25 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2016.

L'**Utile Netto di pertinenza del Gruppo** nei primi sei mesi del 2017 ha raggiunto 157 milioni di euro (254 milioni di euro al 30 giugno 2016) in contrazione di 97 milioni di euro per i motivi precedentemente esposti.

Risultati per Business Unit

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine Operativo Lordo per *Business Unit*:

<i>Milioni di euro</i>	30.06.2017	30.06.2016	Delta	Delta %
Generazione e Trading	186	170	16	9,4%
Commerciale	77	73	4	5,5%
Ambiente	137	119	18	15,1%
Reti e Calore	245	227	18	7,9%
Estero	12	35	-23	-65,7%
A2A Smart City	3	3	0	0,0%
Corporate	-11	-13	2	-15,4%
Totale	649	614	35	5,7%

***Business Unit* Generazione e Trading**

Nel corso del primo semestre del 2017, la *Business Unit* Generazione e Trading ha contribuito alla copertura dei fabbisogni di vendita del Gruppo A2A attraverso una produzione degli impianti di proprietà pari a circa 6,4 TWh (6,0 TWh al 30 giugno 2016).

La produzione termoelettrica si è attestata a 4,8 TWh (3,7 TWh nel primo semestre del 2016), mentre la produzione idroelettrica è stata pari a 1,6 TWh (2,3 TWh nei primi sei mesi del 2016).

La produzione termoelettrica risulta in incremento rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente principalmente per le maggiori quantità prodotte dagli impianti a ciclo combinato in seguito al fermo impianti nucleari in Francia e dell'estate calda 2017. Tale incremento è stato parzialmente compensato dalle minori produzioni dell'impianto di San Filippo del Mela, derivanti dalla minore domanda di energia elettrica registrata in Sicilia rispetto al primo semestre del 2016, in cui non era ancora entrato in esercizio il cavo di collegamento tra la Sicilia e il resto dell'Italia. Il calo della produzione

idroelettrica, invece, deriva dalle scarse precipitazioni che hanno caratterizzato la fine del 2016 ed il primo semestre dell'anno in corso.

I ricavi si sono attestati a 1.533 milioni di euro, in aumento di 308 milioni di euro.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Generazione e *Trading* è risultato pari a 186 milioni di euro, in incremento di 16 milioni di euro.

Al netto di partite non ricorrenti - in riduzione di circa 13 milioni di euro - il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Generazione e *Trading* risulta in aumento di circa 29 milioni di euro. L'aumento della domanda sul mercato domestico, soprattutto nel primo trimestre, ha determinato una notevole crescita dei prezzi dell'elettricità, sia sull'MGP che sul mercato del dispacciamento. Tale scenario ha favorito tutti gli impianti del Gruppo, in particolare quelli a gas - CCGT - che hanno registrato produzioni e marginalità in forte crescita, compensando così gli effetti negativi delle minori produzioni idroelettriche. Ha inoltre contribuito all'ottima *performance* della *Business Unit* Generazione e *Trading* la crescita del margine del portafoglio gas grazie all'efficacia delle politiche di approvvigionamento. Hanno invece contribuito negativamente, oltre alla già citata minore produzione idroelettrica, i minori ricavi da *feed-in tariff* soprattutto riconducibili agli impianti della Valtellina non più incentivati dalla fine del 2016, nonché il differente assetto del regime di essenzialità riconosciuto all'impianto di San Filippo del Mela.

Nel periodo in esame gli Investimenti sono risultati pari a circa 11 milioni di euro, in crescita rispetto a quelli dei primi sei mesi del 2016 (8 milioni di euro al 30 giugno 2016).

***Business Unit* Commerciale**

La *Business Unit* Commerciale ha registrato vendite di energia elettrica per 3,9 TWh di (-2% rispetto al primo semestre del 2016) e vendite gas per 905 milioni di metri cubi di vendite gas (+36% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

La riduzione nel settore elettrico è riconducibile prevalentemente alle minori quantità vendute verso i clienti serviti in regime di tutela e verso i grandi clienti, in parte compensata dall'aumento dei punti di distribuzione relativi alla clientela diffusa e dall'apporto del gruppo LGH.

La crescita nel settore gas è attribuibile prevalentemente ad un maggior numero di punti di riconsegna serviti sul mercato libero e ai maggiori volumi venduti ai grandi clienti, nonché all'apporto del gruppo LGH.

I ricavi si sono attestati a 794 milioni di euro (669 milioni di euro al 30 giugno 2016), in crescita del 19%.

Nella *Business Unit* Commerciale il Margine Operativo Lordo si è attestato a 77 milioni di euro, in crescita di 4 milioni di euro – ovvero di 6 milioni di euro al netto delle partite non ricorrenti - rispetto allo stesso periodo del 2016, sia grazie all'apporto derivante dal margine del comparto gas per i maggiori volumi venduti, sia grazie al contributo del consolidamento del gruppo LGH. Tale incremento è stato parzialmente riassorbito dalla minore marginalità registrata nel comparto elettrico determinata da minori volumi e pressioni sui margini del segmento "grandi clienti" nonché dai rilevanti oneri per sbilanciamenti.

Nel periodo in esame gli Investimenti della *Business Unit* Commerciale si sono attestati a circa 3 milioni di euro.

Business Unit Ambiente

Nel primo semestre del 2017 le quantità di rifiuti raccolti, pari a 0,8 milioni di tonnellate, risultano in crescita (+18%) rispetto ai primi sei mesi del 2016. Al netto dei rifiuti raccolti relativi al Gruppo LGH (133 migliaia di tonnellate), le quantità sono risultate sostanzialmente in linea con quel del 2016. Anche le quantità di rifiuti smaltiti, pari a 1,8 milioni di tonnellate al 30 giugno 2017, evidenziano un incremento (+539 migliaia di tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2016: oltre alle maggiori quantità derivanti dal consolidamento del gruppo LGH (366 migliaia di tonnellate), si registrano maggiori smaltimenti presso gli impianti di trattamento delle nuove società acquisite dal Gruppo A2A nel secondo semestre del 2016.

Nel corso del primo semestre dell'anno la *Business Unit* ha registrato ricavi per 496 milioni di euro (403 milioni di euro al 30 giugno 2016), in crescita di 93 milioni di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit Ambiente* è risultato pari a 137 milioni di euro, in crescita di 18 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Al netto delle poste non ricorrenti la crescita è stata di 22 milioni di euro.

Alla crescita della marginalità del periodo in esame ha contribuito il comparto di smaltimento e trattamento rifiuti, in particolare:

- i risultati del gruppo LGH e delle nuove società acquisite Rieco e Resmal;
- la buona performance dell'attività di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili, riconducibile principalmente alla positiva dinamica dei prezzi di conferimento e al contenimento costi;
- i maggiori conferimenti presso la discarica di lotti inertizzati di Corteolona. L'attività, sospesa nel corso del 2016, per analisi ambientali sulla falda acquifera, è ripresa a seguito della decisione da parte dell'Arpa di escludere la discarica dal perimetro dell'area di bonifica.

Sostanzialmente in linea, invece, il comparto della raccolta grazie soprattutto al contributo del gruppo LGH che nel periodo in esame ha registrato in questo segmento un Margine Operativo Lordo pari a 3 milioni di euro.

Gli Investimenti del periodo si sono attestati a 42 milioni di euro, in sostanziale crescita rispetto a quelli realizzati nel 2016 (28 milioni di euro al 30 giugno 2016).

Business Unit Reti e Calore

L'energia elettrica distribuita è risultata pari a 5,8 TWh, in aumento (+6%) rispetto al primo semestre 2016 mentre le quantità di gas distribuito si sono attestate a 1.410 Mmc, in crescita del 36% (1.039 Mmc al 30 giugno 2016), principalmente per il contributo del gruppo LGH. L'acqua distribuita è risultata pari a 33 Mmc, in crescita del 7% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Le vendite di calore della *Business Unit* si sono attestate a 1,6 TWh, in aumento (+17%) rispetto al primo semestre del 2016 grazie sia al contributo del gruppo LGH sia alle maggiori quantità di vendita derivanti dallo sviluppo commerciale.

I ricavi della *Business Unit* Reti e Calore nel primo semestre del 2017 si sono attestati a 570 milioni di euro (499 milioni di euro al 30 giugno 2016).

La *Business Unit* Reti e Calore ha registrato un Margine Operativo Lordo pari a 245 milioni di euro, in crescita di 18 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2016.

Al netto di partite di reddito non ricorrenti (-16 milioni di euro) che hanno riguardato sia il primo semestre 2017 (35 milioni di euro, di cui 30 milioni di euro di titoli di efficienza energetica riconosciuti per progetti effettuati negli anni precedenti) sia il semestre dello stesso periodo dell'anno precedente (51 milioni di euro, principalmente per il riconoscimento ad A2A Ciclo Idrico di aumenti tariffari per gli esercizi 2007-2011), il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Reti e Calore risulta in crescita di 34 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2016.

Tale andamento è sostanzialmente riconducibile a:

- effetti della variazione del perimetro di consolidamento relativo al gruppo LGH e di Consul System, acquisite nel 2016, per 17 milioni di euro;
- maggiori margini relativi alle attività di teleriscaldamento e gestione calore riconducibili in prevalenza alle maggiori quantità di calore venduto sia per lo sviluppo commerciale sia per le basse temperature registrate alla fine della stagione termica 2016/2017 e ad uno scenario più favorevole (prezzi del calore correlati al prezzo crescente del gas e incremento dei prezzi di energia elettrica da cogenerazione);
- maggiori ricavi per l'ottimizzazione sul portafoglio dei certificati bianchi;
- incremento della marginalità relativa al servizio acquedotto, depurazione e fognatura a seguito degli incrementi tariffari riconosciuti dall'AEEGSI.

Gli Investimenti nel periodo in esame sono risultati pari a 98 milioni di euro (78 milioni di euro al 30 giugno 2016).

Business Unit Estero (EPCG)

Le vendite di energia elettrica del gruppo EPCG sul mercato domestico si sono attestate complessivamente a 1,2 TWh. Alla copertura del fabbisogno ha contribuito l'incremento dell'*import* (+93%) e la maggiore produzione termoelettrica (0,5 TWh nel periodo in esame, in incremento del 20% rispetto al primo semestre del 2016), che hanno compensato la minore produzione da fonte idroelettrica (0,5 TWh, in riduzione del 55% rispetto al primo semestre del 2016).

Nel periodo in esame, inoltre, l'energia elettrica distribuita sulla rete di media e bassa tensione montenegrina, è risultata pari a 1,1 TWh (in crescita del 6% rispetto al 30 giugno 2016).

I ricavi si sono attestati a 114 milioni di euro (111 milioni di euro al 30 giugno 2016).

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Estero è risultato pari a 12 milioni di euro, in riduzione di 23 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La minore produzione idroelettrica determinata dalla scarsa idraulicità che ha caratterizzato il primo semestre 2017 e l'aumento dei consumi a seguito delle temperature particolarmente rigide del primo bimestre 2017, hanno determinato un brusco ed eccezionale aumento dei prezzi di energia elettrica nella regione e conseguentemente un maggior costo dell'*import*, necessario per soddisfare il fabbisogno interno.

Gli Investimenti sono pari a 4 milioni di euro, in riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2016 (10 milioni di euro al 30 giugno 2016).

Business Unit A2A Smart City

Nel primo semestre del 2017, i ricavi della società A2A Smart City sono risultati pari a 12 milioni di euro in riduzione di 1 milione di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per i minori ricavi legati all'attività di videosorveglianza per il Comune di Milano.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 3 milioni di euro in linea rispetto al primo semestre 2016.

Gli Investimenti del periodo, pari a 4 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente ad interventi sulle reti di telecomunicazione.

Situazione patrimoniale

Nel primo semestre 2017 è stata completata la *Purchase Price Allocation (PPA)* conseguente all'acquisizione del 51% del Gruppo LGH. La *PPA* è stata applicata ai dati di primo consolidamento al 31 luglio 2016 riflettendo gli effetti patrimoniali dell'operazione sui dati al 31 dicembre 2016. I dati di seguito riportati riferiti al 31.12.2016 e denominati "*31.12.2016 Restated*" comprendono quindi i risultati della suddetta PPA.

I dati della Situazione patrimoniale al 30 giugno 2017 risultano omogenei e a parità di perimetro rispetto ai dati del 31 dicembre 2016 ad eccezione della cessione della società Bellisolina S.r.l., del consolidamento integrale della società Azienda Servizi Valtrompia S.p.A. in precedenza consolidata ad *equity* e del consolidamento della società Patavina Technologies S.r.l. acquisita in data 1° giugno 2017.

(milioni di euro)	30.06.2017	31.12.2016 Restated	Variaz.
CAPITALE INVESTITO			
<u>Capitale Immobilizzato Netto</u>	<u>6.001</u>	<u>6.136</u>	<u>(135)</u>
- Immobilizzazioni materiali	4.979	5.129	(150)
- Immobilizzazioni immateriali	1.709	1.704	5
- Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti (*)	76	80	(4)
- Altre attività/passività non correnti (*)	(76)	(82)	6
- Attività/passività per imposte anticipate/differite	297	341	(44)
- Fondi rischi, oneri e passività per discariche	(636)	(671)	35
- Benefici a dipendenti	(348)	(365)	17
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(160)</i>	<i>(168)</i>	
<u>Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività correnti</u>	<u>356</u>	<u>278</u>	<u>78</u>
Capitale Circolante Netto:	629	596	33
- Rimanenze	168	159	9
- Crediti commerciali	1.488	1.821	(333)
- Debiti commerciali	(1.027)	(1.384)	357
Altre attività/passività correnti	(273)	(318)	45
- Altre attività/passività correnti (*)	(243)	(355)	112
- Attività per imposte correnti/debiti per imposte	(30)	37	(67)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(21)</i>	<i>(38)</i>	
Attività/Passività destinate alla vendita (*)	1	1	0
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	
TOTALE CAPITALE INVESTITO	6.358	6.415	(57)
FONTI DI COPERTURA			
<u>Patrimonio netto</u>	<u>3.311</u>	<u>3.279</u>	<u>32</u>
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	3.652	3.395	257
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	(605)	(259)	(346)
<u>Totale Posizione finanziaria netta</u>	<u>3.047</u>	<u>3.136</u>	<u>(89)</u>
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>13</i>	<i>15</i>	
TOTALE FONTI	6.358	6.415	(57)

Capitale Immobilizzato Netto

Il “**Capitale immobilizzato netto**”, è pari a 6.001 milioni di euro, in diminuzione di 135 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated*.

Le variazioni intervenute sono di seguito dettagliate:

- le Immobilizzazioni Materiali presentano una riduzione di 150 milioni di euro a seguito di:
 - investimenti effettuati pari a 106 milioni di euro, essenzialmente nella *Business Unit* Reti e Calore per 48 milioni di euro, nella *Business Unit* Ambiente per 35 milioni di euro e nella *Business Unit* Generazione e *Trading* per 11 milioni di euro. Si evidenziano poi investimenti pari a circa 12 milioni di euro suddivisi tra *Business Unit* estero (EPCG), A2A Smart city e Corporate.
 - incrementi, per 16 milioni di euro, riferiti principalmente all'aumento del fondo *decommissioning* a seguito dell'aggiornamento della perizia di stima per la centrale di Monfalcone;
 - decremento di 95 milioni di euro a seguito della valutazione *a fair value* degli *asset* di EPCG conseguente l'esercizio, da parte del Gruppo A2A, della PUT Option di vendita riguardante l'intero pacchetto azionario detenuto da A2A S.p.A., pari al 41,75% della società.
 - smobilizzi per 2 milioni di euro al netto del relativo fondo ammortamento;
 - riduzione per 175 milioni di euro conseguente agli ammortamenti del periodo;
- le Immobilizzazioni Immateriali mostrano una variazione in aumento di 5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 attribuibile:
 - per 52 milioni di euro, all'iscrizione in conseguenza dell'applicazione dell'IFRIC 12, degli investimenti effettuati nell'esercizio riferiti principalmente alla *Business Unit* Reti e Calore ed in particolare ad interventi di sviluppo e mantenimento di impianti di distribuzione gas, lavori sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua e delle reti fognarie nonché implementazione di sistemi informativi;
 - al decremento per 12 milioni di euro relativo principalmente alla variazione dei certificati ambientali del portafoglio industriale;
 - al decremento per 1 milione di euro per smobilizzi effettuati nell'esercizio al netto del relativo fondo ammortamento;
 - alla riduzione per 34 milioni di euro conseguente agli ammortamenti del periodo;
- le Partecipazioni e le altre Attività Finanziarie non correnti ammontano a 76 milioni di euro e presentano una variazione in diminuzione per 4 milioni di euro dovuta alla riclassificazione, per 6 milioni di euro, della partecipazione in Azienda Servizi Valtrompia S.p.A., a seguito dell'acquisizione di un'ulteriore quota della società che, dal 1° marzo 2017 risulta consolidata integralmente. Variazione negativa, inoltre, per 2 milioni di euro derivante dall'incasso di dividendi ed altre variazioni negative. Tali rettifiche in diminuzione sono compensate dalla valutazione positiva per 4 milioni di euro delle partecipazioni in ACSM-AGAM S.p.A. e di altre partecipazioni minori;
- le Altre Attività e Passività non correnti registrano una variazione positiva pari a 6 milioni di euro dovuta principalmente alla valutazione *a fair value* di strumenti derivati non correnti;
- le Attività/Passività per imposte anticipate/differite pari a 297 milioni di euro, presentano una riduzione di 44 milioni di euro riferibile all'effetto netto delle passività per imposte differite e delle attività per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP su variazioni e accantonamenti effettuati esclusivamente ai fini fiscali;
- fondi rischi, oneri e passività per discariche registrano una variazione in diminuzione per 35 milioni di euro. La movimentazione di periodo è dovuta principalmente a: incremento del fondo *decommissioning* per circa 19 milioni di euro in seguito agli effetti dell'aggiornamento

della perizia per la centrale di Monfalcone nonché dei tassi di attualizzazione utilizzati per la stima degli oneri futuri di smantellamento e ripristino dei siti; utilizzi di fondi cause legali e personale per circa 30 milioni di euro a seguito della conclusione di un contenzioso in essere della controllata A.S.R.A.B. S.p.A. che non ha comportato esborsi finanziari per il Gruppo ed altre variazioni negative per circa 10 milioni che si riferiscono principalmente alla riclassificazione a debito di parte del fondo per il contenzioso con Istituti Previdenziali che sarà pagato nel secondo semestre dell'anno;

- i Benefici a dipendenti presentano una variazione in diminuzione per circa 18 milioni di euro e si riferiscono principalmente a versamenti effettuati all' INPS ed ai fondi previdenziali integrativi nonché alla valutazione attuariale di periodo.

Capitale Circolante Netto e Altre Attività /Passività Correnti

Il “**Capitale Circolante Netto**”, definito quale somma algebrica fra crediti commerciali, rimanenze finali e debiti commerciali ammonta a 629 milioni di euro e risulta in aumento di 33 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 *Restated*. Le poste principali sono di seguito commentate.

Crediti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2016 <i>Restated</i>	Variazioni del periodo	Valore al 30/06/2017
Crediti commerciali fatture emesse	1.054	65	1.119
Crediti commerciali fatture da emettere	1.120	(385)	735
Fondo rischi su crediti	(353)	(13)	(366)
Totale crediti commerciali	1.821	(333)	1.488

Al 30 giugno 2017 i “Crediti commerciali” risultano pari a 1.488 milioni di euro (1.821 milioni di euro al 31 dicembre 2016), con un decremento di 333 milioni di euro.

Il “Fondo rischi su crediti” è pari a 366 milioni di euro e presenta un incremento netto di 13 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016.

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2016 <i>Restated</i>	Accanton.	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 30/06/2017
Fondo rischi su crediti	353	16	(7)	4	366

Di seguito l'*aging* dei crediti commerciali:

(valori in milioni di euro)	30/06/2017	31/12/2016 <i>Restated</i>
Crediti commerciali di cui:	1.488	1.821
Correnti	514	456
Scaduti di cui:	605	598
<i>Scaduti fino a 30 gg</i>	67	94
<i>Scaduti da 31 a 180 gg</i>	113	72
<i>Scaduti da 181 a 365 gg</i>	34	45
<i>Scaduti oltre 365 gg</i>	391	387
Fatture da emettere	735	1.120
Fondo rischi su crediti	(366)	(353)

Debiti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2016 <i>Restated</i>	Variazioni del periodo	Valore al 30/06/2017
Acconti	3	1	4
Debiti verso fornitori	1.381	(358)	1.023
Totale debiti commerciali	1.384	(357)	1.027

I “Debiti commerciali” risultano pari a 1.027 milioni di euro e presentano, rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente un decremento pari a 357 milioni di euro.

Rimanenze

(milioni di euro)	Valore al 31/12/2016 <i>Restated</i>	Variazioni del periodo	Valore al 30/06/2017
- <i>Materiali</i>	96	4	100
- <i>Fondo obsolescenza materiali</i>	(30)	(2)	(32)
Totale materiali	66	2	68
- Combustibili	77	8	85
- Altre	9	(1)	8
Materie prime, sussidiarie e di consumo	152	9	161
Combustibili presso terzi	7	-	7
Totale rimanenze	159	9	168

Le “Rimanenze” sono pari a 168 milioni di euro (159 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*), al netto del relativo fondo obsolescenza per 32 milioni di euro (30 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*). L’incremento del fondo obsolescenza si riferisce alla svalutazione delle scorte di materiali dei magazzini di EPCG e delle giacenze di pertinenza delle centrali.

Le rimanenze presentano le seguenti variazioni complessivamente positive per 9 milioni di euro:

- 8 milioni di euro correlati all’incremento delle giacenze di combustibili, che al 30 giugno 2017 ammontano complessivamente a 85 milioni di euro contro 77 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*;
- 2 milioni di euro per l’aumento delle rimanenze di materiali, che al 30 giugno 2017, risultano pari a 68 milioni di euro contro i 66 milioni di euro al 31 dicembre 2016 *Restated*;
- 1 milione di euro per il decremento delle rimanenze riferite a certificati ambientali.

I combustibili presso terzi, pari a 7 milioni di euro, risultano invariati rispetto al 31 dicembre 2016.

Le “**Altre attività/passività correnti**” presentano un decremento netto pari a 112 milioni di euro dovuto principalmente alla valutazione a *fair value*, alla data del 30 giugno 2017, degli strumenti derivati correnti.

Il “**Capitale investito**” consolidato al 30 giugno 2017 ammonta a 6.358 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 3.311 milioni di euro e nella Posizione Finanziaria per 3.047 milioni di euro.

Patrimonio netto

La movimentazione complessiva del Patrimonio netto è positiva per complessivi 32 milioni di euro. Il risultato del periodo ha prodotto un effetto positivo per 157 milioni di euro compensato dalla distribuzione del dividendo per 153 milioni di euro, dalla variazione positiva degli interessi delle minoranze per 19 milioni di euro, nonché alle valutazioni ai sensi degli IAS 32 e 39 dei derivati *Cash flow hedge*.

Situazione finanziaria

Net free cash flow	30.06.2017	30.06.2016
EBITDA	649	614
Variazione <i>Net Working Capital</i>	(33)	(71)
Variazione Altre attività/passività	(139)	(74)
Pagato per Utilizzo fondi, Imposte nette e Oneri finanziari netti	(64)	(112)
FFO	413	357
Investimenti	(171)	(129)
Dividendi distribuiti	(153)	(126)
Acquisto azioni proprie	-	(37)
Net free cash flow	89	65

Nel corso del periodo la generazione di cassa netta è risultata positiva e pari a 89 milioni di euro determinando così una Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2017 pari a 3.047 milioni di euro in riduzione rispetto ai 3.136 milioni di euro del 31 dicembre 2016.

Con riferimento alla generazione di cassa netta si segnala che:

- il *Net Working Capital* ha comportato un peggioramento della Posizione finanziaria netta per circa 33 milioni di euro sostanzialmente imputabile a dinamiche connesse alla stagionalità ;
- la variazione di 139 milioni di euro nelle Altre attività/passività si riferisce soprattutto alla dinamica dei saldi attivi e passivi verso la Cassa conguaglio per le componenti tariffarie e i crediti derivanti dalla cessione dei TEE non ancora incassati;
- il pagamento di oneri finanziari netti, imposte e fondi hanno assorbito cassa per 64 milioni di euro, il pagamento dei dividendi per 153 milioni di euro mentre gli investimenti del periodo, come di seguito dettagliati, hanno assorbito risorse per 171 milioni di euro.

Gli “**Investimenti netti**”, pari a 171 milioni di euro, hanno riguardato le seguenti *Business Unit*:

<i>Milioni di euro</i>	30.06.2017	30.06.2016	Delta
Generazione e Trading	11	8	3
Commerciale	3	2	1
Ambiente	42	28	14
Reti e Calore	98	78	20
Estero	4	10	-6
A2A Smart City	4	1	3
Corporate	9	3	6
Totale	171	130	41

Business Unit Generazione e Trading

Nel periodo in esame gli Investimenti sono risultati pari a circa 11 milioni di euro e hanno riguardato principalmente interventi di manutenzione straordinaria presso i nuclei idroelettrici di Mese, Calabria e della Valtellina per circa 4 milioni di euro e presso gli impianti termoelettrici di Monfalcone, Gissi, Chivasso e Piacenza per circa 7 milioni di euro.

Business Unit Commerciale

La *Business Unit Commerciale* ha effettuato investimenti per circa 3 milioni di euro ed hanno riguardato principalmente sviluppi ed interventi di manutenzione evolutiva sulle piattaforme *Hardware* e *Software* a supporto delle attività di *marketing* e di fatturazione.

Business Unit Ambiente

Gli Investimenti *Business Unit Ambiente* del primo semestre del 2017 si sono attestati a 42 milioni di euro e hanno riguardato principalmente interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di termovalorizzazione (14 milioni di euro), degli impianti di trattamento e discariche (7 milioni di euro), l’acquisto di mezzi e contenitori per la raccolta principalmente in seguito all’aggiudicazione delle gare per la gestione di nuovi Comuni (13 milioni di euro), nonché l’acquisizione delle quote detenute da terzi della società MF Waste (4 milioni di euro) e della società Green Ambiente (1 milione di euro).

Business Unit Reti e Calore

Gli Investimenti del primo semestre del 2017 sono risultati pari a 98 milioni di euro e hanno riguardato:

- nel comparto distribuzione energia elettrica, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti ed in particolare, l’allacciamento di nuovi utenti, il mantenimento delle cabine secondarie, l’ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, nonché interventi di mantenimento e potenziamento degli impianti primari (31 milioni di euro, di cui 2 milioni di euro relativi al gruppo LGH);
- nel comparto distribuzione gas, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti relativi all’allacciamento di nuovi utenti, alla sostituzione di tubazioni in media e bassa pressione e dei contatori e *smart meter* gas (32 milioni di euro, di cui 6 milioni di euro relativi al Gruppo LGH);

- nel comparto ciclo idrico integrato, interventi sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, nonché interventi sulle reti fognarie e sugli impianti di depurazione (17 milioni di euro);
- nel comparto illuminazione pubblica, interventi per la sostituzione degli apparati luminosi con impianti *led* nei comuni gestiti (1 milione di euro);
- nel comparto teleriscaldamento e gestione calore, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti e delle reti per complessivi 17 milioni di euro (di cui 5 milioni di euro relativi al gruppo LGH).

Business Unit Estero (EPCG)

Gli Investimenti della *Business Unit Estero*, pari a circa 4 milioni di euro, si riferiscono principalmente ad interventi di sostituzione dei contatori tradizionali con contatori telegestiti (2 milioni di euro), ad interventi di manutenzione della rete primaria e secondaria di distribuzione (1 milione di euro), nonché ad interventi di manutenzione sull'impianto termoelettrico di Pljevlja e sugli impianti idroelettrici di Perucica e Piva (complessivamente circa 1 milione di euro).

Business Unit A2A Smart City

Gli Investimenti del primo semestre 2017 della società A2A Smart City, pari a 4 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente ad interventi sulle reti di telecomunicazione.

Business Unit Corporate

Gli Investimenti del periodo, pari a 9 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente ad interventi sui sistemi informativi.

La “**Posizione finanziaria netta**” si attesta a 3.047 milioni di euro (3.136 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

L'indebitamento lordo è pari a 3.850 milioni di euro in aumento di 55 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Le disponibilità liquide o equivalenti sono pari a 545 milioni di euro in aumento di 143 milioni di euro.

Le altre attività finanziarie e passività finanziarie nette presentano un saldo positivo per 258 milioni di euro in riduzione di 2 milioni di euro.

La Posizione finanziaria netta di EPCG risulta positiva per 206 milioni di euro (201 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito della decisione di esercitare, in data 1° Luglio 2017, la PUT Option di vendita sull'intera quota del capitale sociale detenuta da A2A S.p.A. nella società montenegrina EPCG (41,75%), a partire dal secondo semestre 2017 EPCG verrà esclusa dal consolidamento integrale e classificata come attività disponibile per la vendita.

I risultati consuntivati nel secondo trimestre superiori alle aspettative, un mercato energetico - quale espresso dalle quotazioni *forward* attuali - atteso ancora positivo per la seconda metà dell'anno, nonché la previsione di maggiori poste non ricorrenti positive per circa 25 milioni di euro rispetto alla *guidance* precedente, consentono di guardare con ottimismo ai risultati economici di chiusura dell'esercizio e di confermare sostanzialmente le previsioni indicate in sede di presentazione dei dati del primo trimestre 2017, ovvero un Margine Operativo Lordo compreso tra 1.165 e 1.185 milioni di euro, nonostante il venir meno del contributo atteso nel secondo semestre 2017 di EPCG (stimato in circa 30 milioni di euro).

Si segnala inoltre che - a parità di ogni altra condizione - l'esclusione dal consolidamento integrale di EPCG determinerà un peggioramento nella Posizione Finanziaria Netta di Gruppo di 206 milioni di euro, corrispondente al valore attivo della Posizione Finanziaria Netta di EPCG al 30 giugno 2017.

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- il **Margine operativo lordo (Ebitda)** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del “Risultato operativo netto” più gli “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”;
- il **Margine operativo lordo al netto delle componenti non ricorrenti** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi ad esercizi passati; costi per piani di mobilità straordinaria etc);
- il **Risultato Netto “Ordinario” (Utile Netto Ordinario)** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato escludendo dal risultato netto di pertinenza del Gruppo le partite derivanti da transazioni non ricorrenti (al netto di partite correlate) e le svalutazioni di asset, avviamenti e partecipazioni, nonché ripristini di valore (al netto degli effetti fiscali relativi);
- la **Posizione finanziaria netta** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni);
- gli **Investimenti** sono un indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell'ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Andrea Eligio Crenna, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A estratti dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, soggetti a revisione contabile.

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con i media: tel. 02 7720.4583, ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations: tel.02 7720.3974, ir@a2a.eu

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	30.06.2017	31.12.2016 <i>Restated</i>	30.06.2016
(milioni di euro)			
ATTIVITA'			
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>			
Immobilizzazioni materiali	4.979	5.129	5.013
Immobilizzazioni immateriali	1.709	1.704	1.347
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	63	67	72
Altre attività finanziarie non correnti	70	69	71
Attività per imposte anticipate	297	341	285
Altre attività non correnti	9	12	24
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	7.127	7.322	6.812
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>			
Rimanenze	168	159	142
Crediti commerciali	1.488	1.821	1.482
Altre attività correnti	390	389	283
Attività finanziarie correnti	214	218	181
Attività per imposte correnti	71	70	69
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	545	402	633
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.876	3.059	2.790
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	1	6	3
TOTALE ATTIVO	10.004	10.387	9.605
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<u>PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale sociale	1.629	1.629	1.629
(Azioni proprie)	(54)	(54)	(98)
Riserve	1.007	919	916
Risultato d'esercizio	-	232	-
Risultato del periodo	157	-	254
Patrimonio netto di Gruppo	2.739	2.726	2.701
Interessi di minoranze	572	553	425
Totale Patrimonio netto	3.311	3.279	3.126
<u>PASSIVITA'</u>			
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>			
Passività finanziarie non correnti	3.696	3.436	3.063
Benefici a dipendenti	348	365	348
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	636	671	590
Altre passività non correnti	98	109	88
Totale passività non correnti	4.778	4.581	4.089
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>			
Debiti commerciali	1.027	1.384	1.054
Altre passività correnti	633	744	561
Passività finanziarie correnti	154	359	658
Debiti per imposte	101	33	117
Totale passività correnti	1.915	2.520	2.390
Totale passività	6.693	7.101	6.479
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	7	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	10.004	10.387	9.605

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2017 30.06.2017	01.01.2016 30.06.2016	01.01.2016 31.12.2016 <i>Restated</i>
Ricavi			
Ricavi di vendita e prestazioni	2.810	2.180	4.813
Altri ricavi operativi	108	143	280
Totale Ricavi	2.918	2.323	5.093
Costi operativi			
Costi per materie prime e servizi	1.774	1.289	2.968
Altri costi operativi	148	109	253
Totale Costi operativi	1.922	1.398	3.221
Costi per il personale	347	311	641
Margine Operativo Lordo	649	614	1.231
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	280	234	758
Risultato operativo netto	369	380	473
Risultato da transazioni non ricorrenti	1	52	56
Gestione finanziaria			
Oneri finanziari netti	(96)	(63)	(154)
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il patrimonio netto delle partecipazioni	4	4	(3)
Risultato da cessione di altre partecipazioni (AFS)	-	-	-
Totale Gestione finanziaria	(92)	(59)	(157)
Risultato al lordo delle imposte	278	373	372
Oneri per imposte sui redditi	119	106	120
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	159	267	252
Risultato netto da attività operative cessate	1	-	2
Risultato netto	160	267	254
Risultato di pertinenza di Terzi	(3)	(13)	(22)
Risultato del periodo/esercizio di pertinenza del Gruppo	157	254	232
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.06.2017	30.06.2016	31.12.2016 <i>Restated</i>
Risultato d'esercizio (A)	-	-	254
Risultato del periodo (A)	160	267	-
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	9	(24)	(27)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	(3)	7	9
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	6	(17)	(18)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(8)	25	31
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	2	(6)	(8)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	(6)	19	23
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale (D)	-	-	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	160	269	259
Totale risultato complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante	157	256	237
Interessenze di pertinenza di terzi	3	13	22

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.06.2017	31.12.2016 <i>Restated</i>	30.06.2016
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO/ESERCIZIO	402	636	636
Scissione ramo Edipower a favore di Cellina Energy	-	(38)	(38)
Apporto primo consolidamento LGH e altre acquisizioni 2016	-	86	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO/ESERCIZIO	402	684	598
<u>Attività operativa</u>			
Risultato netto (**)	160	196	215
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	175	374	173
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	34	55	24
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	98	252	4
Risultato di partecipazioni valutate ad <i>equity</i>	(4)	4	(4)
Imposte nette pagate (a)	(1)	(168)	(7)
Variazioni delle attività e passività al lordo delle imposte pagate (b)	(50)	90	(35)
Variazione delle attività e delle passività (a+b) (*)	(51)	(78)	(42)
Flussi finanziari netti da attività operativa	412	803	370
<u>Attività di investimento</u>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(106)	(259)	(89)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(52)	(128)	(40)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(13)	(123)	-
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	-	6	2
Dividendi incassati da partecipazioni valutate ad <i>equity</i> e altre partecipazioni	-	1	1
Acquisto/cessione di azioni proprie	-	-	(37)
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(171)	(503)	(163)
FREE CASH FLOW	241	300	207
<u>Attività di finanziamento</u>			
Variazione delle attività finanziarie (*)	(3)	37	18
Variazione delle passività finanziarie (*)	112	(355)	(5)
Interessi finanziari netti pagati	(53)	(133)	(54)
Dividendi pagati dalla capogruppo	(153)	(126)	(126)
Dividendi pagati dalle controllate	(1)	(5)	(5)
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(98)	(582)	(172)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	143	(282)	35
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO/ESERCIZIO	545	402	633

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

(**) Il Risultato netto è esposto al netto delle plusvalenze per cessioni di partecipazioni e immobilizzazioni.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato
(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo/esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31.12.2015	1.629	(61)	(25)	1.030	73	2.646	613	3.259
Variazioni del primo semestre 2016								
Destinazione del risultato 2015				73	(73)			
Acquisto azioni proprie		(37)				(37)		(37)
Distribuzione dividendi				(126)		(126)	(5)	(131)
Riserve IAS 19 (*)				(17)		(17)		(17)
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			19			19		19
Altre variazioni				(38)		(38)	(196)	(234)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					254	254	13	267
Patrimonio netto al 30.06.2016	1.629	(98)	(6)	922	254	2.701	425	3.126
Variazioni del secondo semestre 2016								
Operazioni su azioni proprie		44				44		44
Riserva IAS 19 (*)				(1)		(1)		(1)
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			4			4		4
Altre variazioni				(1)		(1)	127	126
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					(30)	(30)	2	(28)
Patrimonio netto al 31.12.2016	1.629	(54)	(2)	920	224	2.717	554	3.271
Effetto Purchase Price Allocation LGH				1	8	9	(1)	8
Patrimonio netto al 31.12.2016 Restated	1.629	(54)	(2)	921	232	2.726	553	3.279
Variazioni del primo semestre 2017								
Destinazione del risultato 2016				232	(232)			
Distribuzione dividendi				(153)		(153)	(1)	(154)
Riserva IAS 19 (*)				6		6		6
Riserve IAS 32 e IAS 39 (*)			(6)			(6)		(6)
Altre variazioni				9		9	17	26
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					157	157	3	160
Patrimonio netto al 30.06.2017	1.629	(54)	(8)	1.015	157	2.739	572	3.311

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.